

La mia esperienza di scambio si è svolta presso il TEC, Tecnológico de Monterrey. Monterrey è la terza città più grande del Messico, situata a nord e circondata da montagne. Circa 4 milioni di abitanti se si considera tutta l'area interurbana ed un'estensione enorme, la ritengo una città moderna, che offre tutto, e a detta degli stessi messicani, il centro industriale del paese. L'università TEC non è l'unica della città, ma sicuramente la più importante, con una lunga storia alle spalle e un livello di qualità ottimo. È infatti un'università privata ed i suoi studenti pagano rette costosissime, per cui la qualità di servizi e strutture è garantita. Quest'università ha varie sedi sparse per il Messico ma senza dubbio quella di Monterrey è la principale. La mia esperienza di scambio è stata più che positiva, grazie anche all'organizzazione meticolosa dell'accoglienza riservata agli studenti stranieri.

L'ACCOGLIENZA

All'arrivo in aeroporto, dopo un lunghissimo viaggio aereo, erano presenti dei ragazzi dell'Università ospitante per dare il benvenuto ed offrire il trasporto al campus con il pullman. Vengono date delle borse omaggio con l'agenda del TEC per il semestre, una breve guida della città e delle sue attrazioni ed il programma della settimana di orientamento, in inglese ed in spagnolo. Poi gli studenti alloggiati presso le residenze vengono accompagnati dai responsabili dell'ufficio per Studenti Internazionali. Il giorno successivo inizia la settimana dell'orientamento per gli Studenti Internazionali: conferenze sulla sicurezza, sulla politica accademica del Tecnológico, sugli eventuali corsi di lingua da seguire, sul calendario delle attività organizzate per gli studenti internazionali in scambio (gite, visite guidate ed eventi culturali). Sono fornite mappe del campus, regolamenti della biblioteca, accesso alle strutture sportive ecc., poi spiegate procedure per la consegna del tesserino di identificazione personale (l'accesso al campus infatti è riservato ad i soli studenti e personale lavorativo), la spiegazione delle attività sportive a disposizione degli studenti e le attività extra-scolastiche.

IL CAMPUS E LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Il TEC vanta una vita studentesca molto differente da quella delle università europee. L'intera giornata dello studente infatti è prevista all'interno del campus, ed oltre all'offerta accademica vi sono una serie di altre attività (alcune delle quali sono per gli studenti interni da inserire obbligatoriamente nel percorso formativo, per gli studenti in scambio sono ovviamente opzionali). Allo studente sono infatti offerte iniziative di carattere sociale, come programmi di volontariato, sportelli di aiuto psicologico o di "conversazioni" con studenti di provenienza differente, attività culturali, come un club di apprendimento della cultura messicana, consistente in una serie di seminari, visite guidate, visioni di film ecc. che avvicinano lo studente in scambio alla cultura della nazione ospitante, ed una quantità immensa di corsi di ballo (dalla danza), di musica, di teatro, di arti ecc., tutti ad un costo minimo, svolti presso le strutture del TEC. Le attività sportive sono invece completamente gratuite, praticamente è possibile scegliere qualunque disciplina e ci si può iscrivere a club sportivi universitari indipendenti (capoeira, fresbee...). Tutte le attività sono presentate durante una conferenza all'auditorium nella prima settimana e poi nella settimana seguente in degli stand sparsi lungo i percorsi del campus. Il campus ha un'estensione enorme, gli edifici previsti per le lezioni sono 7, più caffetterie e mense del campus, una libreria, uno Starbucks ed un Super

Salads, la rettorica centrale, 2 edifici di informatica, la biblioteca, il centro studentesco, la palestra, la piscina olimpionica, il tutto immerso fra prati ed animali, dal laghetto delle papere a cerbiatti, pavoni e scoiattoli in libertà per il campus. Ovviamente in tutto il campus vi sono tavolini e panchine e tutta l'area ha una copertura wireless.

È data agli studenti in scambio la possibilità di partecipare ad eventi organizzati dalla Direzione dei Programmi Internazionali. Questo ufficio organizza attività e viaggi per gli studenti internazionali con lo scopo di far conoscere meglio il Messico e facilitare l'integrazione nel nuovo ambiente studentesco. Tali eventi consistono sia in visite locali a musei e luoghi turistici sia in eventi sociali e culturali (feste di benvenuto, spettacoli ecc.). Si organizzano anche viaggi lunghi in differenti stati della Repubblica Messicana, in vari centri di interesse culturale e turistico. Consiglio comunque di limitare la partecipazione a tali eventi solo al primo periodo; è estremamente più economico (oltre che più divertente) viaggiare autonomamente, con altri amici.

I CORSI

La scelta dei corsi viene effettuata dall'Italia, circa un mese prima della partenza. È possibile prendere visione dell'elenco dei corsi del TEC tramite Internet e consultare i programmi. Non facile però rendersi conto dei contenuti e del livello di insegnamento, inoltre nel TEC non è presente la Facoltà di Design ed alcuni corsi rientrano sotto la Facoltà di Scienze della Comunicazione, altri Ingegneria. Per questo all'arrivo viene compilato un piano di studi, è possibile aggiungere corsi per la settimana successiva, poi si possono cancellare alcuni in caso non si sia soddisfatti della scelta entro un mese dall'inizio delle lezioni. Le informazioni riguardo le date vengono offerte nella settimana d'orientamento. Vengono forniti un account, un indirizzo mail ed è possibile accedere al "Blackboard" accademico, consultare gli orari, comunicare con i professori (tanti da loro organizzano test e verifiche on line). Prima di iscriversi ai corsi è necessario sostenere l'esame di ubicazione di spagnolo, un test effettuato on line. Se il livello risulta insufficiente ci si può iscrivere a corsi tenuti in lingua inglese, che non è certo si attivino in quanto dipende dal numero di studenti internazionali che ne fanno richiesta. In ogni caso è possibile seguire un corso di lingua spagnola presso gli edifici del TEC, iniziando la settimana successiva all'arrivo.

Consiglio vivamente l'arrivo nei tempi previsti, in quanto la prima settimana di orientamento e la prima settimana di lezione sono fondamentali per scegliere le materie e capire il regolamento accademico. Inoltre tutti i corsi sono ad obbligo di frequenza, è concesso un numero massimo di 4 assenze per semestre ed i professori sono abbastanza rigidi quanto a ritardi, date per le consegne ecc.

CALENDARIO ACCADEMICO DEL SECONDO SEMESTRE 2008-2009

Data limite per richiedere l'ammissione	22 novembre, 2008
Giorno di arrivo	6 gennaio, 2009
Sessione obbligatoria di orientamento	7-10 gennaio, 2009
Inizio lezioni	12 gennaio, 2009
Sospensione lezioni durante Semana Santa	6-10 aprile, 2009

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Durante la settimana di orientamento vengono spiegati i vincoli dati dalle procedure amministrative ed accademiche. L'università ospitante richiede la registrazione di un visto da studente, senza il quale non è possibile la registrazione degli esami. All'arrivo in Messico viene dato un visto da turista (fornito dalla compagnia aerea), il cambio di visto è un processo piuttosto lungo, per cui viene richiesta la compilazione di moltissimi moduli, presentazione della documentazione del proprietario della casa presso cui si è domiciliati e del contratto, estratto conto per dimostrare la disponibilità di denaro ecc. Tutto il processo richiede circa 2 mesi (e varie file agli sportelli dell'ufficio immigrazione), si può fare in modo autonomo o rivolgersi agli avvocati del TEC. Durante l'attesa di un visto da studente non è possibile uscire dal paese.

Il TEC richiede anche una assicurazione medica. È possibile assicurarsi con una polizza internazionale prima di partire e presentare la copia all'arrivo, oppure acquistare l'assicurazione fornita dall'università (decisamente più costosa).

I PROGRAMMI SPECIALI PER STUDENTI INTERNAZIONALI

Sono presenti dei corsi particolari per favorire l'integrazione degli studenti in scambio. Uno di questi è il programma "Club di conversazione", dove entra a conoscenza con gente di diverse nazionalità che cerca di migliorare il suo livello di spagnolo. Gli obiettivi sono di facilitare lo sviluppo delle nuove amicizie, ed apprendere non solo la lingua ma anche i modi di dire messicani.

Un programma di cui sono pienamente soddisfatta è "Amici Internazionali". Lo scopo di tale programma è di far sentire a casa gli studenti internazionali, grazie all'accoglienza calda dei messicani. A chi accetta di partecipare, viene assegnato un amico messicano. Si viene invitati a partecipare al programma tramite una mail, in caso si voglia partecipare si risponde a questa e le informazioni vengono elaborate e confrontate con quelle degli studenti (ed ex studenti) del Tecnológico che hanno dato disponibilità. Si cerca di immergere così lo studente nella cultura messicana dal momento in cui arriva, avendo qualcuno che lo aiuti a sfruttare e godere ogni aspetto di questa esperienza. Le tipiche "responsabilità" dell'amico messicano internazionale sono di rendere confortevole l'inserimento, rendendo più semplice la scoperta dello stile di vita messicano, accompagnandolo per musei, centri culturali e concerti, trasformandosi in una guida alla vita notturna e fornendo consigli su come stare sicuri in Messico. Personalmente posso dire di essermi trovata benissimo con il mio "amico internazionale", ho trovato una persona estremamente disponibile e, di fatto, un caro amico.

L'ALLOGGIO

Il TEC mette a disposizione dei suoi studenti delle residenze, fornite di stanze singole e doppie. Gli edifici sembrano piuttosto confortevoli, a mio avviso comunque sono alquanto care le quote rispetto al costo della vita. La richiesta va fatta attraverso il sito dell'università pagando un anticipo. Esiste un regolamento delle Residenze, da accettare se si fa richiesta. Esiste inoltre un programma di Famiglie Ospitanti, per cui lo

studente che ne fa richiesta riceverà vitto e alloggio presso una famiglia di Monterrey, pagando l'affitto mensilmente.

Il mio consiglio a chi dovesse recarsi in scambio a Monterrey è comunque quello di cercare un appartamento o una stanza in affitto, con altri studenti o lavoratori. Nel quartiere intorno al campus del Tecnologico, vi è una grande quantità di appartamenti in affitto, gli studenti, messicani e stranieri, che frequentano il campus sono in gran numero, per cui è facile trovare qualcuno con cui convivere. Nella mia esperienza è stato estremamente facile trovare una casa (a 10 minuti dall'università, confortevole, molto economica e praticamente enorme) semplicemente passando un pomeriggio a cercare, chiamando numeri di telefono letti negli annunci, camminando a piedi nei dintorni del campus e suonando dove c'era il cartello d'affitto. In ogni caso vi è un ufficio predisposto all'interno dell'università cui rivolgersi, o volendo si può iniziare la ricerca tramite internet prima della partenza.

LA CITTA'

Monterrey è la capitale del Nuevo Leon, situato nella zona nordest del Messico. La zona metropolitana di Monterrey comprende altri municipi e raggiunge i 4 milioni di abitanti. Circondata da montagne, è una zona estremamente ricca e moderna, la più industrializzata del Messico, ed offre molto. Il centro è costituito dalla Macroplaza, vi sono vari musei e centri culturali, un gran numero di centri commerciali, parchi, campi sportivi. La città è circondata da montagne e canyon, per cui è possibile uscire per brevi escursioni nei dintorni. La vita notturna è estremamente movimentata e si svolge per lo più in un quartiere del centro, il Barrio Antiguo, pieno di locali di ogni genere.

CONSIDERAZIONI

Nonostante sia stata un'esperienza estremamente positiva sotto tutti i punti di vista, devo lamentare un po' di disorganizzazione da parte dello stesso Politecnico. Le informazioni riguardo l'università partner non erano troppo esaustive al momento della domanda, e vi sono alcuni problemi di carattere burocratico. La difficoltà principale consiste nel fatto che esiste la convenzione con l'università messicana, ma il calendario accademico di questa è anticipato di quasi due mesi rispetto a quello italiano. Per cui lo studente che parte per il secondo semestre del secondo anno, si trova a dover conciliare l'esame di Sintesi Finale con la partenza, che non può essere assolutamente posticipata, dovendo praticamente supplicare per riuscire a dare l'esame a distanza o continuare a lavorare via Internet con i compagni di laboratorio. Devo dire che nel mio caso i docenti di Sintesi Finale si sono mostrati molto comprensivi, in altri meno.

Un po' di disinteresse poi si è manifestato nel momento in cui in Messico si è creata una situazione di emergenza, il diffondersi del virus N1H1. Personalmente credo la situazione non fosse tanto grave come dipinta dalla stampa internazionale, però, nel momento in cui s'è creata una situazione di emergenza e le lezioni sono state sospese per 10 giorni, mentre l'Università ospite si è accertata delle nostre intenzioni (restare o anticipare il rientro) ed ha offerto piena disponibilità per questioni burocratiche, procedure migratorie ecc., dal Politecnico non vi è stato alcun supporto. Addirittura, mentre tante Università europee richiamaavano i loro studenti, in alcuni casi ordinando il rientro, dal Politecnico ci è stato fatto sapere che in caso di rientro anticipato il periodo di studi all'estero non sarebbe stato riconosciuto.